

**PIANO DI EMERGENZA  
DELL'ISTITUTO INSEGNANTI MADRI PIE  
Via Buffa 6, Ovada**

Ovada, 01 settembre 2015



**Il Responsabile del S.P.P.**

(Dott. Ing. Mauro Bisio)

---

**L'emergenza e' un fatto, una situazione, una circostanza diversa da tutti gli avvenimenti che normalmente si presentano ad ogni lavoratore e che può generare rischio.**

### **Segnalazione di pericolo**

- La Persona che noti o avverta un evento da cui possa scaturire un pericolo deve:
  - a) rimanere calma;
  - b) informare subito la Preside o chi ne fa in quel momento le Veci (e che assume il ruolo di Coordinatore dell'emergenza) specificando:
    - 1) la natura dell'emergenza
    - 2) il luogo dell'emergenza
    - 3) l'eventuale presenza di infortunati
- Il Coordinatore dell'emergenza, valutata la segnalazione, deciderà l'intervento da attuare, compresa l'eventuale evacuazione dell'edificio, avvertendo poi la Segreteria.
- La Segreteria, una volta avvisata dell'emergenza, telefonerà:
  - a. ai Vigili del Fuoco: 115
  - b. al Pronto Soccorso: 118
  - c. ai Carabinieri: 112
  - d. alla Polizia di Stato: 113

in base alla natura dell'evento quindi, darà il segnale di PRE-ALLARME EVACUAZIONE mediante il segnale acustico prestabilito: TRE SQUILLI CONSECUTIVI DI UN SECONDO INTERVALLATI DA UN SECONDO DI PAUSA. Se l'emergenza continua si diffonderà l'ordine di EVACUAZIONE mediante il segnale acustico prestabilito: SUONO PROLUNGATO DI SIRENA. Se l'emergenza finisce e non c'è la necessità di evacuare lo stabile verrà dato il segnale di FINE EMERGENZA mediante il segnale acustico: QUATTRO SQUILLI CONSECUTIVI DI UN SECONDO INTERVALLATI DA UN SECONDO DI PAUSA.

- L'addetta alla portineria, avvertito il segnale d'evacuazione o su ordine della Segreteria, provvederà al distacco dell'alimentazione dell'impianto elettrico.

### **Divieti**

- Non allertare direttamente il centralino dei vigili del fuoco, polizia, pronto soccorso.
- Non occupare le linee telefoniche.
- Non mettere a rischio la propria incolumità.
- Non tentare di recuperare oggetti personali o altro materiale.
- Non utilizzare acqua su impianti elettrici (prima di usare gli idranti togliere la corrente).
- Non rientrare nell'area evacuata se non autorizzati.

### **Obblighi**

I responsabili d'Istituto devono:

- controllare giornalmente la praticabilità delle vie di esodo, da effettuarsi prima dell'inizio delle attività lavorative.
- vigilare sull'attuazione del divieto di sosta per gli autoveicoli che creino impedimenti nelle vie di esodo verso l'esterno.
- verificare la funzionalità e della manutenzione degli estintori secondo i termini di legge.
- verificare che le procedure di evacuazione siano perfettamente conosciute da tutto il personale e sperimentate sul campo attraverso almeno due esercitazioni annue.

I docenti e gli alunni devono:

- sapere identificare velocemente e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga predisposte per l'aula o il locale in cui si trova. Le piante per lo sfollamento sono affisse a lato della porta d'entrata di ogni singolo locale e le procedure per l'evacuazione sono riportate al di sotto di esse.
- conoscere le modalità di apertura delle porte di sicurezza tagliafuoco che si incontreranno lungo il percorso, aprendole verso l'esterno in direzione della via di fuga spingendo l'apposito maniglione antipanico

## **NORME DI COMPORTAMENTO:**

### **In caso di incendio**

Se l'emergenza è sotto controllo:

- allontanare sostanze combustibili e staccare l'alimentazione degli apparati elettrici per ostacolare la propagazione dell'incendio;
- interrompere l'eventuale erogazione dei gas compressi nella zona in cui ci si trova;
- se ci si sente in grado, intervenire direttamente utilizzando se necessario i mezzi a disposizione (estintori).

In caso l'emergenza sfugga al controllo:

- lasciare il locale chiudendo porte e finestre per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria;
- prima di aprire le porte toccarle nella parte alta per sentire se sono calde e verificare se c'è fuoriuscita di fumo. In questi casi aprirle se non ci sono alternative, mettendosi in ginocchio e riparandosi con la porta stessa o il muro a seconda del verso di apertura della porta;
- spostarsi con prudenza lungo i muri saggiando il pavimento con il piede che non sostiene il peso del corpo;

Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore:

- restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati.
- Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse, salvo il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori.

Se l'incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con la forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro.

**In presenza di fumo o fiamme è opportuno:**

- bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso per proteggere dal fumo le vie respiratorie;
- avvolgere indumenti di lana (evitando i tessuti sintetici) attorno alla testa per proteggere i capelli dalle fiamme.

**In caso di rilascio tossico ed incendi esterni**

- restare nell'edificio;
- chiudere le finestre ed i sistemi di ventilazione e sigillare gli interstizi con stracci bagnati;
- stendersi a terra e tenere uno straccio bagnato sul naso;
- aspettare l'arrivo delle autorità con le disposizioni delle stesse.

**In caso di allagamento**

- staccare l'alimentazione degli apparati elettrici;
- interrompere l'eventuale erogazione dell'acqua nella zona in cui ci si trova;
- se ci si sente in grado, intervenire direttamente chiudendo il rubinetto o isolando la tubazione, etc.

**In caso di emergenza per la segnalazione della presenza di un ordigno**

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicini all'oggetto;
- non tenti di identificarlo o di rimuoverlo.

### **In caso di emergenza sismica**

Il personale e' tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza in caso di terremoto, ad assumere e far assumere da tutti le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate. In particolare :

#### **Durante la scossa**

- non precipitarsi fuori dall'edificio
- proteggersi dalla caduta di oggetti e calcinacci:
  - riparandosi sotto la cattedra e i banchi;
  - portandosi vicino ai muri maestri;
  - non sostando vicino ad armadi;

#### **Dopo la scossa**

- evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte
- chi è fuori dall'aula deve raggiungere la propria classe al più presto,
- non usare i telefoni cellulari,
- aspettare all'interno della classe:
  - il segnale di evacuazione (suono prolungato di sirena)
  - il segnale di cessato pericolo (4 squilli consecutivi)

Se si è all'esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree.

### **In caso di infortunio**

- avvisare immediatamente la segreteria,
- non fare nessun tipo di intervento sull'infortunato sino a che non sia presente l'addetto alle misure di pronto soccorso,
- non abbandonare l'infortunato e rimanere accanto a lui,
- non spostare l'infortunato dal luogo dell'incidente se non quando è presente un pericolo continuo per la sua vita (per esempio fiamme, elettricità)
- evitare che si creino affollamenti in prossimità dell'infortunato,

## **L'evacuazione**

- accertarsi che chiunque sia alla propria portata stia abbandonando i locali e aiutare i disabili e chiunque sembri in difficoltà;
  - abbandonare il proprio posto senza portare con sé oggetti ingombranti (ombrelli, zaini, borse pesanti, libri)
  - chiudere porte e finestre. Lasciarle aperte solo se si sono ricevute specifiche istruzioni allo scopo di limitare possibili rischi di esplosione;
  - allontanarsi rapidamente seguendo i percorsi segnalati e dirigersi al punto di raccolta senza correre e senza spingere;
  - tenersi saldamente alle ringhiere mentre si scendono le scale per non cadere se qualcuno vi spinge;
  - rimanere al punto di raccolta per l'eventuale riscontro delle presenze;
  - l'evacuazione delle singole classi avverrà sotto la sorveglianza dell'insegnante presente in aula. Appena avvertito il segnale di pre-allarme evacuazione radunerà gli alunni in fila vicino alla porta di uscita, chiuderà le finestre, e, dopo aver preso il registro di classe, aspetterà il successivo segnale di evacuazione quindi, dopo aver ispezionato lo stato delle vie di uscita, ne sorveglierà la fuoriuscita. Dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro e aver chiuso la porta, condurrà ordinatamente gli studenti alla più vicina uscita di sicurezza e quindi nel punto di raccolta nel più breve tempo possibile senza correre, spingere o intralciare le altre classi. Giunto al punto di raccolta effettuerà l'appello al fine di controllare la presenza degli alunni e ne comunicherà l'esito al Coordinatore dell'emergenza esponendo l'apposito cartello allegato al registro secondo la seguente codifica:
    - verde – tutti presenti, nessun problema
    - rosso – c'è un problema (assenze, feriti, ecc);
- il cartello dovrà essere esposto nel modo più visibile possibile per facilitare le operazioni di controllo dell'emergenza;
- I minori presenti nel Baby-parking verranno condotti dalle maestre nello spazio esterno recintato, dove aspetteranno l'intervento della squadra di emergenza addetta alla loro evacuazione.